Leonardo da Vinci



Leonardo nacque a Vinci nel 1452. Artista, scienziato, ingegnere, lasciò un'enorme mole di studi, invenzioni e progetti nei suoi codici. A 12 anni entrò nella bottega del Verrocchio e divenne artista autonomo nel 1475. Viaggiò spesso e svolse la sua attività soprattutto a Firenze, a Milano e in Francia negli ultimi anni . Nell'arte si occupò di pittura, scultura, architettura e urbanistica. Morì ad Amboise nel 1519.

Angelo nel Battesimo di Andrea del Verrocchio 1474-75. Olio e tempera su tavola. Firenze, Uffizi



La figura è colta nel suo volgersi. Con il colore a olio sovrapposto alla tempera crea giochi di luce e ammorbidisce i contorni integrando figura e paesaggio retrostante.

I disegni



Annunciazione. 1475. Olio e tempera su tavola. Firenze, Uffizi

Dal giardino di una casa fiorentina la scena si apre sul paesaggio con montagne, una città portuale, colline e boschi. L'orizzonte si perde nella foschia resa con lo sfumato. I personaggi sono in movimento.

Dama con l'ermellino. 1488-90. Olio su tavola. Cracovia , Czatroryski Museum



Inteso come strumento di studio oltre che di espressione, il disegno per Leonardo è fondamentale. Le centinaia dei suoi disegni vanno da quelli di tipo scientifico, a quelli tecnici, a quelli finalizzati alla pittura.



Cecilia Gallerani, colta quasi di sfuggita, si volta come distratta da qualcosa. All'indagine psicologica anche in rapporto con l'ermellino e alla descrizione del costume si affianca il senso di transitorietà della scena.

Cenacolo. 1494-97. Pittura murale. Milano, Refettorio di Santa Maria delle Grazie



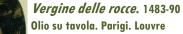
La composizione regolare, centrata e prospettica sembra sconvolta dall'annuncio del tradimento di Cristo: occasione per mostrare la diversità di caratteri, reazioni ed emozioni di fronte al dramma. Prospettiva centrale, triangolo della figura di Cristo, le tre finestre sullo sfondo sono simbolo di Trinità.

Geometrie fluide

Adorazione dei Magi. 1481. Olio su tavola. Firenze, Uffizi.



Nella complessa composizione la solennità delle figure centrali contrasta con l'agitarsi delle numerose figure intorno e sullo sfondo. L'opera è incompiuta.





Lo schema piramidale è animato dal circolare di gesti, movimenti ed espressioni delle figure. La natura primordiale ricca di rocce e acque è piena di richiami simbolici. I contorni sfumati dall'ombra aumentano il senso di mistero.



